



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

3611/37744

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 312), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello

dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i., come successivamente modificato ed integrato ad opera dei successivi Decreti del 20 dicembre 2019, n. 1202/2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 (n. reg. 21) e del 14 dicembre 2020, n. 1202/2241, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2020 (n. reg. 2867);

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55, con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58, con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita");

VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 settembre 2019 (reg.ne n. 1817), con il quale sono state conferite all'Amb. Enzo Angeloni le funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto del 13 febbraio 2020, n. 457, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 (reg.ne n. 332), con il quale lo scrivente è stato preposto a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2021 del 5 gennaio 2021, n. 1853, registrata presso la Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 (reg.ne n. 233);

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 gennaio 2021, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2021, l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 22 gennaio 2021, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2021, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate

e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese a far data dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che, nel quadro delle suddette attribuzioni, allo scrivente Ufficio è stata demandata la gestione dell’Osservatorio Economico, istituito con Legge 20 ottobre 1990, n.304 e s.m.i. allo scopo di raccogliere, studiare ed elaborare i dati concernenti il commercio con l’estero;

CONSIDERATO che per lo svolgimento dell’attività statistica e di studio dell’Osservatorio Economico occorre poter disporre di una Banca Dati altamente qualificata in grado di fornire dati e informazioni a livello di singolo Paese, regionale e per settori, sui flussi di Investimenti Diretti Esteri (di seguito, in breve, anche “IDE”), sullo stato e l’andamento delle partecipazioni estere nelle imprese italiane ed estere e delle partecipazioni italiane nelle imprese estere;

TENUTO CONTO che, ad oggi, l’accesso a tali dati e informazioni è reso possibile grazie alla sottoscrizione di un abbonamento alla Banca Dati “Orbis Crossborder Investment” (di seguito, in breve, anche “Orbis”), un database unico a livello internazionale per copertura e flessibilità di utilizzo al cui interno è possibile reperire informazioni economiche, aziendali e finanziarie su flussi di IDE da e verso tutti i Paesi del mondo, su società e progetti specifici, sia greenfield che brownfield che M&A, arricchito da strumenti di analisi ed elaborazione dei dati che permettono di elaborare grafici ed analisi;

PRESO ATTO che l’attuale abbonamento alla Banca Dati “Orbis” prevede la seguente configurazione:

- accesso in modalità flat con visualizzazione illimitata di tutte le informazioni disponibili;
- creazione di 4 utenze dedicate, di cui 2 accessi operanti in contemporanea al livello nazionale, riservate all’utilizzo nella sede centrale del MAECI;
- aggiornamento costante delle informazioni contenute nella Banca Dati;
- training del personale MAECI per l’utilizzo e la personalizzazione della Banca Dati;
- supporto agli utilizzatori della Banca Dati per tutta la durata dell’abbonamento;
- consulenza da parte della BVD S.p.A. su specifici progetti;

CONSIDERATO che la Banca Dati “Orbis” risulta essere l’unica in grado di fornire tutti i dati e le informazioni che lo scrivente Ufficio ha necessità di acquisire al fine di elaborare al meglio studi e strategie di intervento a supporto del sistema produttivo italiano;

CONSIDERATO che l’abbonamento alla Banca Dati “Orbis” giungerà a naturale scadenza il 30 aprile 2021 e che, al fine di consentire all’Osservatorio Economico di operare in regime di continuità, mantenendo inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati, si rende necessario procedere tempestivamente al suo rinnovo, nella medesima configurazione, stabilendone la durata in n. 12 (dodici) mesi consecutivi, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e fino al 30 aprile 2022, senza vincolo di tacito rinnovo;

ACCERTATA l’indisponibilità di Convenzioni e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura del servizio sopra richiamato;

RAVVISATA la necessità di reperire sul mercato un operatore economico di comprovata esperienza e professionalità in grado di assicurare la fornitura di tale servizio alle migliori condizioni economiche;

VISTO l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”, ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

PRESO ATTO che l'unico operatore economico autorizzato alla commercializzazione in Italia della Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" risulta essere la Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A. (di seguito, in breve, anche "BVD S.p.A."), con sede in Milano, Via Dante, n. 7, C.F. 11139860156, registrata sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.) alla sezione "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing", anche se la Banca Dati "Orbis" non è reperibile a catalogo;

VISTA la PEC del 18 marzo 2021 con la quale la BVD S.p.A. ha comunicato che il prezzo di rinnovo dell'abbonamento alla Banca Dati "Orbis" ha registrato, rispetto all'annualità precedente, un adeguamento contrattuale del 5 (cinque) per cento, in considerazione dei continui investimenti sostenuti dalla Società per migliorare la copertura numerica e geografica del prodotto nonché degli aggiornamenti software apportati al fine di migliorarne le funzionalità e la customer experience;

TENUTO CONTO che il prezzo richiesto dalla BVD S.p.A. per il rinnovo dell'abbonamento alla Banca Dati "Orbis", pari ad € 24.255,00 (ventiquattromiladuecentocinquantacinque/00) al netto dell'IVA, rappresenta una condizione economica di assoluto favore in quanto il suo prezzo, a listino ufficiale, risulta essere pari ad € 45.950,00 (quarantacinquemilanovecentocinquanta/00);

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del richiamato D.L. 16 luglio 2020, n. 76, il quale dispone, in via transitoria, che, laddove la Determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00 (settantacinquemila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice;

VISTO, altresì, il successivo art. 36, comma 6, del Codice, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente gestite per via elettronica", quale il "mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" (M.E.P.A.) messo a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ricorrendone i presupposti, sia per la particolare struttura del mercato e per la riscontrata effettiva assenza di alternative, sia per l'elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, nulla osta all'avvio di una procedura di affidamento diretto, a favore dell'esclusivista BVD S.p.A., per la fornitura di un abbonamento annuale alla Banca Dati "Orbis";

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in **24.255,00 (ventiquattromiladuecentocinquantacinque/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle tariffe praticate a listino dalla BVD S.p.A. e alle condizioni economiche di particolare favore praticate dalla BVD S.p.A. nei confronti dello scrivente Ufficio;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate, da ultimo, con Delibera del

Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, ai sensi delle quali, nel caso di affidamento diretto, per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00 e non superiore a € 40.000,00, la stazione appaltante è tenuta a procedere, prima della stipula del contratto, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice effettuando idonei controlli sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice il quale prevede che, trattandosi di acquisti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), il contratto potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

VERIFICATO che, nell'ambito degli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.), è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi attraverso la modalità "Trattativa Diretta", rivolta ad un unico operatore economico, da svolgersi secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta";

RITENUTO di non richiedere all'operatore economico il rilascio della garanzia provvisoria, in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 4, del più volte richiamato D.L. 16 luglio 2020, n. 76 il quale, in deroga a quanto disposto all'art. 93 del Codice, stabilisce che, qualora la Determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2021, la stazione appaltante non richiede il rilascio di garanzia provvisoria per le procedure di acquisizione di beni e servizi salvo che ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, che la stazione appaltante è tenuta ad indicare;

RILEVATO che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

ATTESO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 8676110876**;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto, per le motivazioni che precedono, l'avvio di una procedura di affidamento diretto per la fornitura, da parte della Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A., con sede in Milano, Via Dante, n. 7, P.I. 11139860156, registrata sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.) alla sezione "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing", di un abbonamento alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" nella configurazione sopra descritta, di durata pari a n. 12 (dodici) mesi consecutivi, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e fino al 30 aprile 2022, senza vincolo di tacito rinnovo.

Articolo 2

È, conseguentemente, autorizzato l'espletamento di una "Trattativa Diretta" sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.), rivolta alla BVD S.p.A., che si svolgerà secondo le modalità

previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta".

Articolo 3

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 24.255,00 (ventiquattromiladuecentocinquantacinque/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2407 – Piano Gestionale 8 per l'esercizio finanziario 2021.

Il richiamato importo sarà liquidato entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolare attivazione dell'abbonamento.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti